

GRUPPI DI LAVORO: GLHI-GLHO-BES-GLI REGOLAMENTO

Art. 1. - I Gruppi di Lavoro per l'Handicap e per l'inclusione

I gruppi di lavoro per l'handicap, ai sensi dell'art.15 della Legge Quadro 104/92 e normativa successiva, sono istituiti per contribuire **a garantire il diritto allo studio degli studenti in situazione di handicap. Il GLHI ha come obiettivo l'integrazione scolastica e lo sviluppo delle loro potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.** Si distinguono due tipologie di gruppi di lavoro per l'handicap:

- 1. il Gruppo di Lavoro per l'Handicap d'Istituto (GLHI)** ha compiti di coordinamento e di indirizzo in ordine alle tematiche dell'integrazione di tutti gli allievi disabili.
- 2. Il GLHO ha il compito di dedicarsi al singolo alunno** individuando gli interventi specifici finalizzati alla piena realizzazione del diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione scolastica. Quindi **si costituiscono tanti GLHO quanti sono gli allievi disabili.**

I gruppi di lavoro per l'inclusione degli alunni BES sono:

- 1. il Gruppo BES con un referente BES** ed alunni di sostegno e curricolari, su base volontaria
- 2. il GLI di Istituto** che svolge le funzioni ad esso attribuite dalla C.M.n.8 del 06 marzo 2013. Presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola di tutti gli alunni BES ed ha il compito di collaborare alle iniziative educative e d'integrazione previste dal piano educativo individualizzato (PEI) e dal PDP degli alunni BES non disabili, dei singoli alunni attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e finalizzati alla piena realizzazione del diritto allo studio degli alunni con altri disturbi specifici. **Nella sua composizione il GLI coincide con il GLHI, integrato con la presenza del referente BES**

Art. 2. - Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap di istituto (GLHI) dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini di Ancona è così composto:

- 1) il Dirigente scolastico;
- 2) il referente GLHI;
- 3) n.2 docenti delle classi in cui sono inseriti gli alunni diversamente abili;
- 4) i docenti di sostegno operanti nell'Istituto;
- 5) rappresentanti dell'ASL (UMEE);
- 6) n.2 genitori di alunni diversamente abili.

Il GLHI dura in carica un anno scolastico e si può riunire in seduta plenaria o ristretta con la sola presenza degli insegnanti, ogni volta che se ne ravvede necessità. Le riunioni sono convocate dal dirigente scolastico o dal referente GLHI su delega del dirigente stesso. **Le deliberazioni sono assunte a maggioranza. Di ogni seduta è redatto apposito verbale. Il presidente del GLHI è il dirigente scolastico che può delegare il referente GLHI. Le funzioni di segretario del GLHI sono affidate al referente.**

Art. 3. - Competenze del GLHI

Il GLHI di Istituto presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ha il compito di supportare i docenti qualora siano stati individuati casi di disabilità, di collaborare alle iniziative educative e attuare precoci interventi educativi atti a prevenire l'emarginazione e garantire il diritto allo studio. Il GLHI si occupa di:

1. gestire e coordinare le attività concernenti gli alunni con disabilità al fine di ottimizzare le relative procedure e l'organizzazione scolastica;
2. analizzare la situazione complessiva dell'istituto (numero di alunni con disabilità, tipologia degli handicap, classi coinvolte);
3. individuare i criteri per l'assegnazione degli alunni con disabilità alle classi;
4. individuare i criteri per l'assegnazione dei docenti di sostegno alle classi, per la distribuzione delle ore delle relative aree e per l'utilizzo delle compresenze tra i docenti;
5. seguire l'attività dei Consigli di classe, verificando che siano seguite le procedure corrette e che sia sempre perseguito il massimo vantaggio per lo sviluppo formativo degli alunni nel rispetto della normativa;
6. proporre l'acquisto di attrezzature, sussidi e materiale didattico
7. definire le modalità di accoglienza degli alunni con disabilità;
8. Fare proposte di intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
9. formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti,
10. formulare proposte su questioni di carattere organizzativo attinenti ad alunni con disabilità.

Il GLHI potrà riunirsi anche con la sola componente docenti (in tal caso il gruppo si denomina GLH ed il referente GLHI è denominato e coincide con il Referente GLH).

Art. 4. - Il Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO) è così composto:

1. Il Dirigente scolastico;
2. Il Referente del GLHI (in eventuale rappresentanza del Dirigente scolastico);
3. L'insegnante coordinatore di classe e l'intero consiglio di classe in cui è presente l'alunno disabile.
4. L'insegnante (o gli insegnanti) di sostegno dell'alunno/a;
5. I genitori dell'alunno con disabilità.

Alle riunioni possono partecipare, se ritenuto necessario, un rappresentante dei servizi socio assistenziali o un esperto richiesto dalla famiglia.

Il numero delle riunioni e la loro calendarizzazione sono fissati in base alle esigenze. Di ogni seduta è redatto apposito verbale a cura dell'insegnante di sostegno e vistato dal docente Referente del GLHI.

Ogni GLHO ha il compito di: predisporre il piano educativo individualizzato (PEI) e di verificare l'attuazione e l'efficacia del PEI.

Art. 5. - Ogni istituzione scolastica provvede, annualmente, a istituire il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI):

- la composizione del GLI **coincide con il GLHI** ed è **integrato con la presenza del Referente del Gruppo BES;**
- il Gruppo di Lavoro GLI si riunisce a composizione variabile in funzione delle azioni e delle necessità correlate alle politiche dell'inclusività; prevedere politiche inclusive nelle scuole la C.M. n. 258 del 22 settembre 1983 – Indicazioni in materia di integrazione scolastica degli alunni diversamente abili; la Legge Quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 (art. 15 comma 2); il D.P.R. 24 febbraio 1994; VISTO il D. L.vo 16 aprile 1994, n. 297 (art. 317, comma 2): la

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 “Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica” e la CM n. 8 del 06/03/2013 – Indicazioni operative.

Art. 6. - Compiti del GLI - Il GLI svolge le seguenti funzioni:

- rilevare i BES presenti nella scuola (numero di alunni con disabilità, DSA, BES, tipologia dello svantaggio, classi coinvolte);
- rilevare, monitorare e valutare il livello d'inclusività della scuola;
- definire le linee guida per le attività didattiche di sostegno agli alunni con disabilità e dei altri BES dell'Istituto da inserire nel PTOF (Protocollo di Accoglienza);
- proporre l'acquisto di attrezzature, strumenti, sussidi, ausili tecnologici e materiali didattici destinati agli alunni o ai docenti che se ne occupano indirizzando la richiesta agli organi competenti;
- analizzare casi critici, nel rispetto della privacy, e proposte d'intervento per risolvere problematiche emerse nelle attività di integrazione;
- **redigere il PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA (PAI)**

Art. 7. – Gruppo BES – E' istituito, su base volontaria, la Commissione o gruppo BES la cui composizione è la seguente, su base volontaria:

- Referente BES;
- Docenti curricolari
- Docenti di sostegno

Art. 8. - Compiti del gruppo BES

- Creare buone prassi per l'inclusione degli alunni BES;
- Rilevare situazioni di disagio e offrire consulenza attraverso osservazioni, monitoraggio, consulenze, valutazioni;
- Monitoraggio ex ante, in itinere e finale delle situazioni di disagio e di difficoltà
- Informare e formare i docenti sui BES;
- Informare e formare i docenti sui DSA ed offrire idonei strumenti di valutazione ed intervento.

Art. 9. - Il docente Referente GLH (e del GLHI) si occupa di:

- convocare e presiedere le riunioni del GLH e del GLHI, su delega del dirigente scolastico;
- tenere i contatti con l'ASL (UMEE) e con gli altri Enti esterni all'Istituto;
- verificare la documentazione relativa agli alunni disabili
- convocare i consigli di classe quando necessario, d'intesa con il DS e i coordinatori di classe, per discutere questioni attinenti ad alunni disabili
- partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'handicap;
- formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico;
- verbalizzare le sedute del GLHI;
- collaborare all'accoglienza dei docenti specializzati per le attività di sostegno.

Art. 10. - Compiti del referente BES:

- curare il rapporto con gli Enti del territorio (Comune, ASL, UONPIA, Associazioni, ecc...), CTS, CTI e UST;
- supportare i Cdc/Team per l'individuazione di casi di alunni BES;
- raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione diagnostica/ segnalazione) aggiornando il fascicolo personale e pianificare attività/progetti/strategie ad hoc;
- partecipare ai Cdc/Team, se necessario, e fornire collaborazione/consulenza alla stesura di PdP;
- organizzare momenti di approfondimento/formazione/aggiornamento sulla base delle necessità

rilevate all'interno dell'istituto;

- monitorare/valutare i risultati ottenuti e condividere proposte con il Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto;

Il docente referente per i BES può essere un docente curricolare o di sostegno, che ha competenze specifiche sui BES, acquisite durante appositi corsi di formazione, organizzati a livello di singola Istituzione scolastica o anche a livello provinciale

Art.11. - I docenti di classe con alunni diversamente abili si occupano di :

- a) partecipare agli incontri del GLHO;
- b) informare i membri dei consigli di classe sulle problematiche relative agli alunni con disabilità e sulle procedure previste dalla normativa;
- c) mediare le relazioni tra il consiglio di classe, la famiglia dell'alunno e i membri del GLHO.

Art.12. - Compiti dei docenti di sostegno - Gli insegnanti di sostegno si occupano di:

- seguire l'attività didattica degli alunni a loro affidati, secondo le indicazioni del C.di C. e del GLHO;
- partecipare ai consigli di classe, nonché agli incontri del GLH e del GLHO
- collaborare ad informare i membri dei consigli di classe sulle problematiche e previste dalla normativa.
- partecipare ai lavori di verifica e valutazione di tutti gli alunni delle classi poichè contitolari.

Art.13. - I consigli di classe - compiti

Nei consigli di classe tutti i docenti hanno il dovere di:

- essere informati su tutte le problematiche relative agli alunni H e BES al fine di espletare al meglio l'attività didattica;
- essere informati sulle procedure previste dalla normativa;
- discutere ed approvare il percorso formativo, semplificato o differenziato, più opportuno all'alunno;
- redigere il PDF, il PEI e il PDP.

I singoli docenti, oltre a quanto descritto sopra, possono segnalare al coordinatore di classe e all'insegnante di sostegno qualsiasi problema inerente l'attività formativa che coinvolga alunni con difficoltà.

Ancona, lì.....